



L'estate, i boschi, gli incendi: una competenza regionale

Come ogni anno, nei mesi estivi, si ripresenta lo stesso problema: gli incendi boschivi; e ogni anno si ripresenta anche il problema della competenza regionale. L'esperienza vincente della Regione Puglia



■ a cura della **Redazione**

Le Regioni italiane, in particolar modo quelle più colpite, si trovano ciclicamente a dover affrontare una battaglia durissima, senza purtroppo essere dotate dei mezzi adeguati per sostenerla. Ogni anno aree di dimensioni inestimabili vengono divorate dalle fiamme, senza che gli operatori addetti possano contrastarle con l'efficacia dovuta. La cultura dell'antincendio non è ancora del tutto acquisita nel nostro paese, soprattutto in termini di allocazione delle risorse economiche, risorse che troppo spesso vengono destinate altrove, in periodi nei quali il fuoco non rappresenta una minac-



cia. Poi, inesorabilmente arriva il periodo "caldo", ed inevitabilmente si devono fare i conti con il solito problema di tutti gli anni: gli incendi. Ad un problema che si ripresenta sistematicamente tutti gli anni non è stata ad oggi organizzata, a livello pubblico, una risposta adeguatamente strutturata ed efficiente.

È pur vero che l'idea di spendere dei soldi, o destinarne una parte, in previsione di un'emergenza proiettata nel futuro, non è facile per amministrazioni pro-tempore, che si trovano tra l'altro a dover gestire continuamente delle criticità, durante tutto l'arco dell'anno. D'altro canto, non dotarsi di una adeguata struttura di risposta alle emergenze, può generare perdite molto serie, in termini di patrimonio ambientale, in termini economici, finanche di vite umane.

Le Regioni rappresentano l'ente pubblico territoriale cui è demandata la competenza in materia di



La Puglia ha adottato un modello estremamente efficace, che prevede l'impiego di aeromobili ad ala fissa con modalità "wet lease", chiavi in mano, che garantisce un servizio completo di contrasto agli incendi boschivi

antincendio boschivo. Sono loro a doversi dotare degli strumenti consueti a contrastare, all'occorrenza, l'emergenza.

Le soluzioni da adottare, pur dipendenti dalla disponibilità economica, debbono essere studiate, ottimizzate e soprattutto calate nella realtà territoriale, onde evitare sprechi e/o



errori. Tra le tante possibilità e le tante soluzioni più o meno dispendiose ed efficaci, c'è quella adottata ormai da diversi anni dalla Regione Puglia. Una Regione che ha deciso e negli anni confermato, un modello estremamente efficace che prevede l'impiego di aeromobili ad ala fissa con modalità "wet lease", chiavi in mano, che garantisce un servizio completo di contrasto agli incendi boschivi. In due parole una "Soluzione per l'Ambiente". In Puglia sono stati i primi a comprendere l'importanza di integrare un mezzo sufficientemente veloce e in grado di caricare quantità non trascurabili di miscela antincendio quali quelli ad ala fissa scelti dalla Regione. Un'esperienza quella pugliese, che mette in risalto caratteristiche di versatilità, dimostrandosi facilmente riproponibile anche in altri contesti, contribuendo allo stesso modo all'obiettivo: quello della prevenzione e lotta agli incendi boschivi.

Summer, forests, fires. A regional competence



Like every year, the summer months bring with them the same problem: forest fires. And every year the problem of regional competence comes up. Italian regions, especially those most affected, must cyclically face a tough battle, unfortunately without being equipped with the adequate means to support these emergencies. Each year, huge areas are devoured by flames, and the operators can't fight them with effectiveness. The culture of fire protection is not yet fully acquired in our country, especially in terms of allocation of economic resources, that too often are allocated elsewhere, in times when fires are no threat. Then, inevitably the heat comes, that's when, again inevitably, we have to face the same problem every year: fires. Up to today it hasn't been organized, at public level, an adequately structured and efficient response to a problem that shows up repeatedly, every year. It is true that the idea of spending money, or allocating a part thereof, in the forecast of an emergency projected in the future is not easy for pro tem administrations that always find themselves dealing with critical situations during the whole year. On the other hand, not having a proper structure for emergency response, can cause very serious losses, in terms of environmental heritage, economy and even human lives. The regions are the local government entrusted with the task of facing forest fires. They are the ones who have to be equipped with the appropriate tools to fight, in case it happens, an emergency. The solutions to be adopted, while dependent on disposable income, must be designed, optimized and above all inserted in the local context, in order to avoid money waste and/or errors. Among the many possibilities and solutions, that can be more or less expensive and effective, there is the one adopted for several years by Apulia. Over the years, they have decided and approved a highly effective model that involves the use of turnkey fixed-wing aircrafts with "wet lease" mode. These guarantee full contrast to forest fires. In four words a "solution for the environment". Apulia was the first to understand the importance of integrating means that are fast enough and able to hold significant quantities of anti-fire mixture, such as the fixed-wing chosen by this region. The experience in Apulia, that highlighted extraordinary versatility, has shown to be easily reproducible in other contexts, contributing to the final objective: that of preventing and fighting forest fires.